

MEZZOCORONA



Autorizzati anche i lavori di recupero della stazione di arrivo della funivia

Skywalk e ponte tibetano, ora c'è l'ok

Possibile l'appalto delle opere già entro l'autunno di quest'anno

MEZZOCORONA - Via libera allo skywalk in cima al Monte, al ponte tibetano in Val della Villa e al recupero della vecchia stazione di arrivo della funivia.

I tre interventi principali ideati per la valorizzazione del Monte di Mezzocorona sono stati autorizzati venerdì scorso dalla giunta provinciale, in deroga alle norme di attuazione del Piano regolatore gene-

di 120 metri e nel punto centrale, avrà un'altezza di 200 metri rispetto al suolo.

Lo skywalk, ossia la piattaforma panoramica, sarà invece lungo 14 metri di cui la metà completamente a sbalzo oltre il ciglio roccioso, al di sopra di uno strapiombo verticale di 600 metri ammirabile tramite "oblò" trasparenti.

Nell'ex stazione di monte della funivia, dove fino agli anni '60 era in funzione la storica "barcella", alimentata ad acqua, sarà invece allestita una piccola esposizione informativa sulle caratteristiche tecniche e funzionali del vecchio impianto a fune.

Il costo complessivo delle opere si attesta in 2.070.000 euro complessivi, di cui 1.618.240,90 euro per lavori a base di appalto e 451.759,10 euro per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori sul Monte programmati dall'amministrazione comunale anni fa, per valorizzare percorsi di alto valore naturalistico e ambientale sottoutilizzati, hanno ricevuto diversi via libera: del Comitato tecnico forestale (che ha autorizzato la trasformazione di coltura a scopo turistico-ricreativo di diverse particelle fondiarie a destinazione boschiva), del

consiglio comunale di Mezzocorona, della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità di valle. E infine della giunta provinciale.

Molto soddisfatto il sindaco di Mezzocorona, **Mattia Hauser**: «Abbiamo avuto un continuo confronto con gli uffici competenti, attuando tutti gli accorgimenti richiesti, fino ad arrivare a una Conferenza

Il costo complessivo è di 2 milioni di euro, di cui 1,6 milioni di euro per lavori a base di appalto

dei servizi decisiva per avere il via libera. Una volta approvato in giunta comunale il progetto definitivo, la progettazione esecutiva - che riceverà tutte le prescrizioni dettate - si concluderà nei successivi 30 giorni, rendendo verosimile l'appalto dell'opera per l'autunno 2021, con il conseguente inizio dei lavori».

G.Car.

L'atteso via libera in deroga al Prg è arrivato venerdì dalla giunta provinciale

rale. Era l'okay che l'amministrazione guidata da Mattia Hauser aspettava da tempo. I progetti sono stati predisposti dagli ingegneri Michele Martinelli e Orhan Cesare Kurdoglu.

Il ponte "sospeso" terrà davvero col fiato sospeso chi lo percorrerà. Su funi spiriodali in acciaio, attraverserà la Val della Villa per una lunghezza

